

NOTIZIE
proVita&Famiglia
NEL NOME DI CHI NON PUÒ PARLARE

Organo informativo ufficiale dell'associazione Pro Vita & Famiglia Onlus
- Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale -

DIRITTO DI PUNTO È UN SERVIZIO IN ABBONAMENTO POSTALE - DL 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 COMMA 1 NE/TN
(AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE BZ N. 6/03 DELL'11/04/2003)

CANCEL CULTURE

ANNO IX
MAGGIO 2021
RIVISTA MENSILE N. 96

p. 13
**Massimo
Gandol ni**

Una legge regionale
per il bene comune

p. 16
**Tommaso
Scandroglio**

Il bambino
fantasma

p. 20
**Roberto
Marchesini**

La legge
194 e il padre



L'ostrakon (da cui "ostracismo") è un coccio di terracotta con scritto il nome di un personaggio da inviare in esilio (qui c'è il nome di Temistocle, valoroso generale ateniese e f. ne polit. co., ostracizzato nel 471 o 470 a.C.)

C'è una vita ma antelitteraria della cancellata da anni, tanto bene che non solo non se ne parla più, ma non se ne può proprio più parlare: il bambino nel grembo materno.

Editoriale



La *cancel culture* è quel movimento rivoluzionario che, con i *Black Lives Matter*, ha cominciato a distruggere statue, immagini e memoria di personaggi sgraditi al politicamente corretto.

«Niente di nuovo sotto il sole», dice il saggio. L'ostracismo, le liste di proscrizione, e la *damnatio memoriae* sono vecchie quanto l'umanità (oggi giorno, però, si cancella, si abbattete e si brucia in nome della democrazia, dell'inclusione e della tolleranza. E BLM è addirittura candidato al Nobel).

Ma c'è una vittima ante litteram della *cancel culture*, cancellata da anni, tanto bene che non solo non se ne parla più, ma non se ne può proprio più parlare (e chi osa farlo viene cancellato a sua volta).

Si tratta del bambino nel grembo materno. Del "figlio", privato ormai della dignità umana, ridotto a oggetto di diritto, a cosa da costruire, modificare, comprare o distruggere a piacimento. Avete presente la sorte subita dai nostri manifesti, fin dai tempi del primo grande "Michelino" di Roma, nel 2018, cancellato da Virginia Raggi nel giro di due giorni? E purtroppo non è finita qui. È già iniziata la cancellazione della madre, del padre, della famiglia, del maschio e della femmina... la cancellazione totale dell'umanità. Contro questa cultura nichilista e malvagia, abbiamo il dovere di continuare a promuovere la cultura della vita, della famiglia, del bene e del vero, e di tutto ciò che è autenticamente umano: sappiamo bene che *non praevalent!*

Toni Brandi

Sommario



3 Editoriale

.....

6 Lo sapevi che...

.....

8 Dillo @ Pro Vita & Famiglia

.....

9 Versi per la vita

Silvio Ghielmi

.....

10 La cultura della vita e della famiglia in azione

Mirko Ciminiello

NOTIZIE
proVita&Famiglia
NEL NOME DI CHI NON PUÒ PARLARE

Vuoi ricevere anche tu, comodamente a casa, Notizie Pro Vita & Famiglia (11 numeri) e contribuire così a sostenere la cultura della vita e della famiglia?

Invia il tuo contributo:

€ 20,00 studente/disoccupato € 30,00 ordinario
€ 60,00 sostenitore € 100,00 benefattore € 250,00 patrocinatore

PRO VITA E FAMIGLIA ONLUS:

c/c postale n. 1018409464

oppure bonifico bancario presso

la Cassa Rurale Alta Vallagarina

IBAN: IT89X0830535820000000058640

indicando: Nome, Cognome, Indirizzo e CAP

Statuto dell'embrione
e tutela della maternità
p. 36

Una legge regionale sulla scuola per il bene comune 13
Massimo Gandolfini

Il bambino fantasma 16
Tommaso Scandroglio

La legge 194 e il padre 20
Roberto Marchesini

Donne violate, rinascono madri 24
Traduzioni a cura di Sara Affuso

Storia di un bambino scartato 29
Manuela Antonacci

Statuto dell'embrione e tutela della maternità 36
Clemente Sparaco

A lezione di genetica: il genoma umano 38
Giandomenico Palka

Mengele è vivo e politicamente corretto 41
Francesca Romana Poleggi

Meccanismi ed e fetti della rivoluzione 45
Luciano Leone

In cineteca 50

In biblioteca 51



**MEMBER OF THE
 WORLD CONGRESS
 OF FAMILIES**

RIVISTA MENSILE
 N. 96 — Anno IX MAGGIO 2021

Editore
 Pro Vita & Famiglia Onlus
 Sede legale: via Manzoni, 28C
 00185 Roma (RM)
 Codice ROC 24182

Redazione
 Toni Brandi,
 Alessandro Fiore,
 Francesca Romana Poleggi,
 Giulia Tanel
 Piazza Municipio 3
 39040 Salorno (BZ)
 www.provitaefamiglia.it
 Cell. 377.4606227

Direttore responsabile
 Toni Brandi
Direttore editoriale
 Francesca Romana Poleggi
Progetto e impaginazione grafica
 Co.Art s.r.l.
Tipografia



Distribuzione
 Caliani Legatoria

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
 Sara Affuso, Manuela Antonacci, Mirko Ciminiello, Massimo Gandolfini, Silvio Ghielmi, Luciano Leone, Roberto Marchesini, Giandomenico Palka, Francesca Romana Poleggi, Tommaso Scandroglio, Clemente Sparaco.

Lo sapevi che...



Abortisti satanisti

Il *Satanic Temple* si sta adoperando da tempo per affermare che l'aborto è un diritto o che rientra nell'esercizio della libertà religiosa. Allestiscono persino lotterie per raccolta fondi metendo in palio un bonus per un aborto; impugnano le leggi sul consenso informato per violazione della loro libertà religiosa, come quella del Texas, per esempio, che richiede alle cliniche di fornire

almeno 24 ore prima dell'aborto un pacchetto informativo che comprende un'ecografia, una spiegazione dello sviluppo fetale, i rischi per la madre, le possibilità di adozione. Il "rituale" dell'aborto secondo i satanisti serve ad affermare la libera scelta, rimuove la vergogna e il senso di colpa ed è assimilato a un sacramento di iniziazione.

Mercato di gameti su internet

In questi tempi di isolamento, internet e i social media soddisfano molte esigenze. C'è persino un prospero mercato di sperma umano, molto più economico di quello reperibile nelle banche del seme: per esempio, *Sperm Donation USA* è un gruppo Facebook privato con oltre 14.000 membri. *Just A Baby*, invece, è un'app per chi vuole comprare sperma, o ovociti, o addirittura un embrione bello e fatto, o vuole affittare un utero. Assomiglia molto a un'app di appuntamenti, in cui le parti interessate possono scorrere i vari profili dei venditori.

Il più non manifesta alcuna preoccupazione per l'eventuale bambino risultante e per i suoi sentimenti, per il suo diritto di sapere quali sono le sue origini. Né richiedono particolari garanzie relative allo stato di salute del venditore. La maggior parte dei venditori di sperma mette in chiaro che non vuole alcun diritto né si assume alcun dovere nei confronti del figlio. Però ci sono anche quelli che, invece, all'estremo opposto, pretendono avere certificato perfino il quoziente di intelligenza dei venditori.

Un altro grande portale porno sotto accusa

Dopo *PornHub*, un altro gigante del porno è stato citato in giudizio per avere ospitato e diffuso video ritraenti veri abusi sessuali su minori. L'imputato è *XVideos* con la sua società madre, *WebGroup*, basata nella Repubblica Ceca. La causa è stata intentata dal *National Center for Sexual Exploitation*, a nome di una ragazzina di 14 anni rapita e venduta a dei produttori

di film porno, cui si sono aggiunte poi altre vittime dei pedopornografi. I video, scaricabili, sono stati ampiamente distribuiti in tutto il mondo in cambio di un corrispettivo in denaro, in violazione della legge. Il portale vanta 200 milioni di visitatori giornalieri e 6 milioni di "like" al giorno.

Censura del porno sui telefonini

Il governatore repubblicano dello Utah, Spencer Cox, ha promulgato una legge che richiede che tutti gli smartphone e i tablet venduti nello Stato abbiano i filtri in grado di bloccare la pornografia. Egli ha dichiarato che lo scopo principale è la tutela dei minori. Il filtro sul dispositivo impedirà all'utente di accedere a siti porno, ma potrà essere disattivato dagli adulti. La norma diventerà effettiva quando altri cinque Stati avranno emanato leggi simili. La pornostar Cherie DeVille ha affermato che questa è una violazione dei diritti fondamentali di libertà e che per proteggere i minori bisognerebbe impedir loro anche la visione di spettacoli violenti (il che se fosse

possibile sarebbe sacrosanto). Antonio Morra, autore di *Pornolescenza* e *Pornotossina*, esperto in comunicazione, che aiuta da anni le persone desiderose di liberarsi dalla terribile dipendenza dal porno, è contrario alla censura tout court della pornografia on line: sostiene che gli adulti possono essere educati, con un'adeguata azione culturale. Per i minori, invece, la censura deve essere massima, e con ogni mezzo possibile perché l'esposizione al porno e la sessualizzazione precoce di persone sessualmente, fisicamente e psicologicamente non mature può avere conseguenze devastanti.

La giustizia alla Cedu continua ad essere una farsa

Più di un anno fa, un corposo rapporto dell'Eclj (*European Center Law and Justice*) aveva denunciato il vergognoso e palese conflitto di interesse dei giudici della Cedu (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo) che sono membri delle stesse Ong (molte delle quali legate alla *Open Society* di Soros) le cui questioni di trovano a decidere. La situazione non è cambiata.

In 13 dei 41 casi giudicati nel 2020, almeno un giudice si trovava in conflitto di interessi diretto: un 35% ancora inaccettabile, anche se l'anno precedente erano di più, il 48%. Per esempio, il giudice ucraino, Ganna Yudkivska, il cui mandato avrebbe dovuto terminare nel 2019, è stata sette volte in una situazione di conflitto di interessi diretto nel 2020.

Mark Wahlberg è «impegnato a servire il Signore»

Nelle prossime ore Mark Wahlberg inizierà la produzione di un film basato sulla fede. È raro che qualcosa del genere venga promossa a Hollywood e nel mondo secolare di oggi, per questo merita una menzione. Il lavoro è affidato alla regista esordiente Rosalind Wiseman. Jordan Peele, David Russell, Miky Lee e Colleen Camp, che saranno coinvolti nella produzione,

hanno avuto in passato un innegabile successo e si spera quindi altrettanto per questo nuovo film. Narnerà la storia di Stuart Long, un atleta diventato sacerdote. Wahlberg non sembra troppo preoccupato del discredito che gli viene dato dal "mondo" nel pubblicizzare la sua fede. Su Twitter ha scritto di voler "impegnarsi a servire il Signore".



rarib ririb brrum r - Prai i- mo r
rarir i- r r m r C- b r r- r i- n o m - o d r

r r r r; o r o r m r l r r

un consenso
realmente informato?
o tu o m p u o y;
to u o t t b u u u r u e u b e
t e l o m o m e l o l o u r u o m r o b l o
b u e r r o r o t o r r o u p 7
o m b i o m o m i o u h r u u b o
b b t b s u b r o m i o u r u o u b l o
r u o t o l o m o m i o u r u p j
m p r b o m m p o b
l o u r o u p u o u b e u i -
u e l o u u u b e u i | M a s e
p r i m o t u t - l - v v -
o l m e t t - r t - o u r u o m - 7
m o m m p u r t;
r r n o - r o r u o b

r u u b o

m o m i

m r t t - o m t v r d
- t t o u n o m - f l o r r e t t e n u
o m l - m e r m o u v -
e v v r n o m t m i - l - u
y o r u o v - e v v r n - o p b
v - r r d o o p i b n o m o m e z
di Pro Vita & Famiglia
r u e v o m o r r u v e t o i n
o t u b m m o u b m o m o u n o l t r a g g i o
t r u o b l o r t b p u r e y
b o t o p r u y o t o j n h o m b e z
t e m m o t m o m e t r e;
l m z l o t n e i m a i n s t r e a m
o l b - m p m o m b v t o t o t t
o b b a v o m i u
m o m o t i